

**La Fondazione Arnaldo Pomodoro annuncia la riapertura
del Labirinto di Arnaldo Pomodoro**

***Dal 20 marzo un'esperienza unica tra arte, storia e mito nei sotterranei
di Milano***

La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** è lieta di annunciare la **riapertura al pubblico del Labirinto**, una delle opere più suggestive dell'artista, che sarà **visitabile nuovamente a partire dal 20 marzo con un accesso rinnovato** e aperto a tutti previa prenotazione. **Situata nei sotterranei del Headquarter milanese della Maison FENDI, recentemente ristrutturato, l'opera invita i visitatori a vivere un'esperienza straordinaria e immersiva nei meandri di una scultura che trascende il concetto tradizionale di spazio artistico.**

"Il mio ingresso nel labirinto è un invito nei meandri di un percorso, dove il tempo è trasformato in spazio e lo spazio a sua volta diventa tempo", afferma lo stesso **Arnaldo Pomodoro**, descrivendo la profonda connessione tra il suo lavoro artistico e l'esperienza sensoriale dei visitatori.

La grande opera non è un semplice dedalo: è un luogo unico che sovverte l'idea tradizionale di labirinto, privo di visioni verdeggianti e avvolto nell'oscurità dei sotterranei. L'opera, ispirata all'Epopèa di Gilgamesh, il primo grande poema epico della storia umana (2000 a.C. circa), conduce il visitatore in un viaggio tra mito e memoria, alla scoperta delle radici dell'esperienza umana.

Le superfici scolpite del Labirinto richiamano antiche civiltà, con segni arcaici, cunei e trafitture che evocano una lingua perduta e dimenticata, ma che trasmette un senso di misteriosa familiarità. *"Ho sempre subito un grande fascino per i segni, soprattutto quelli arcaici"*, spiegava Pomodoro al critico Sandro Parmiggiani, *"le impronte che scavo nella materia artistica, i cunei, i fili e gli strappi, mi vengono inizialmente da certe civiltà arcaiche"*.

L'opera, oltre a evocare culture lontane e tempi remoti, offre uno spaccato intimo del processo creativo e introspettivo di Pomodoro. È un'esperienza che fonde elementi autobiografici e tappe fondamentali del percorso artistico del Maestro, mostrando la

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 - P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

**Communication &
Media Relations**

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

Fondazione Arnaldo Pomodoro

continua trasformazione e rielaborazione di sculture conosciute e la nascita di nuove forme in divenire.

Il labirinto è una sintesi perfetta del percorso creativo di Arnaldo Pomodoro, il quale, nato nel Montefeltro nel 1926 e trasferitosi a Milano nel 1954, ha sviluppato negli anni una scrittura scultorea unica. Dalle sue prime opere degli anni Cinquanta, caratterizzate da altorilievi enigmatici, alla maestosa installazione del Labirinto, l'artista ha costantemente dialogato con la materia e la storia, traducendo simboli arcaici in un linguaggio contemporaneo.

In continuità con la partnership tra FENDI e Fondazione Arnaldo Pomodoro, la sede ospita, oltre all'opera ambientale *Ingresso nel Labirinto*, anche **due opere-costume realizzate dall'artista** e oggi esposte nell'atrio Solari 35: Costume di Didone (per Dido, Queen of Carthage di Christopher Marlowe, messa in scena a Gibellina nel 1986) e Costume di Creonte (per Oedipus Rex di Igor Stravinsky, messa in scena a Siena nel 1988).

In occasione della riapertura, l'opera è stata oggetto di un importante intervento di restauro e pulitura. In particolare il rinnovo dell'impianto di illuminazione curato da Lisa Marchesi Studio ha migliorato i consumi energetici e le performance dell'intero parco lampade con nuovi apparecchi di illuminazione prodotti da Viabizzuno e un sistema di controllo Casambi.

La visita al Labirinto, della durata di circa 45 minuti, è un'esperienza immersiva che permette di esplorare non solo l'immaginario e la poetica di Pomodoro, ma anche le modalità, concettuali e concrete, con cui l'artista realizza le sue opere. Un luogo dove spazio, mito e arte si fondono in un'esperienza unica e senza tempo.

Apertura al pubblico: 20 marzo 2025

Durata visita: circa 45 minuti con guida

Le prenotazioni sono aperte per visite individuali, gruppi e scuole. L'accesso al Labirinto è consentito esclusivamente su prenotazione.

Per prenotazioni alle visite e ulteriori informazioni visita il sito fondazionearnaldopomodoro.it

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 - P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

Communication & Media Relations

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

Fondazione Arnaldo Pomodoro

Ufficio stampa:

Elena Di Marco

elenadimarco.pr@gmail.com

Silvia Beretta

silviaberetta.pr@gmail.com

Fondazione Arnaldo Pomodoro

Istituita nel 1995, la Fondazione opera secondo la volontà di Arnaldo Pomodoro di creare un luogo aperto alla rilettura dell'arte del Novecento e alla creatività dei giovani artisti, uno spazio collettivo di esperienza viva, che mira a un coinvolgimento, profondo e globale, con le persone e la società. La sua mission è quella di promuovere iniziative di conservazione, valorizzazione, divulgazione scientifica ed educativa del patrimonio artistico e storico di Arnaldo Pomodoro e dell'opera di artisti moderni e contemporanei, italiani ed internazionali.

FENDI Solari 35

Lo spazio è un ex stabilimento industriale denominato Riva&Calzoni, che dalla fine del 1800 era dedicato alla produzione di turbine elettriche. L'azienda esportò le prime turbine per la centrale idroelettrica delle Cascate del Niagara, dando inizio a una storia di eccellenza italiana che dura fino a oggi. Nel 1999 l'edificio viene acquisito dall'artista Arnaldo Pomodoro per diventare il suo studio e sede espositiva, l'unico spazio in cui poteva collocare la magnifica scultura in ottone Novecento, ora collocata nel quartiere EUR di Roma e vicino al Palazzo della Civiltà Italiana, sede romana della Maison. Nel 2013 FENDI stabilisce lì la sua sede milanese, in Via Solari 35, che ospita ancora l'opera ambientale Ingresso nel labirinto, una delle più significative e rappresentative del percorso artistico di Arnaldo Pomodoro.

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 - P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

Communication & Media Relations

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
[@collater.al](https://www.instagram.com/collater.al)